

Riccardo Botta, tenore italo-svizzero, ha iniziato lo studio del canto a Trieste con il padre, il tenore Giuseppe Botta, e si è poi perfezionato con la maestra Enza Ferrari e il celebre baritono Giuseppe Taddei. Il suo debutto ufficiale nel mondo dell'opera, avvenuto nel 1996 ne "Il matrimonio segreto" di Cimarosa a Treviso, segna l'inizio di una carriera felicemente movimentata, anche per il significativo numero di ruoli operistici affrontati (oltre 90!), e senza dubbio, ricca di successi.

Durante il primo decennio di attività professionale, grazie alle sue eccellenti qualità vocali e al talento musicale, si è completamente dedicato al Belcanto, interpretando i primi ruoli tenorili del grande repertorio (Don Pasquale, Elisir d'amore, Lucia di Lammermoor, Il Barbiere di Siviglia, L'italiana in Algeri, Cenerentola, La sonnambula, Falstaff, Gianni Schicchi) nei più importanti teatri della scena internazionale: Milano, Torino, Roma, Venezia, Verona, Palermo, Amsterdam, Antwerpen-Gend, Bruxelles, Barcellona, Valencia, Lisbona, Montpellier, Montecarlo, Losanna, Stoccarda, Dresda, Copenaghen, Praga, Glyndebourne, Garsington, Varsavia, Nagasaki, Toronto, Auckland.

Nel 2008 viene selezionato come solista stabile dell'*ensemble* dell'Opera di St. Gallen (Svizzera). Il tipo di impiego, la non comune possibilità di perseguire obiettivi a lungo termine all'interno di un ambiente creativo e stimolante, il riscontro entusiasta del pubblico e degli addetti ai lavori, gli permettono di rivolgersi via via ad altri repertori, in cui la sua versatilità di attore risulta davvero determinante.

Tra i molti ruoli qui interpretati con successo: *Hauptmann* in Wozzeck (2010), *Goro* in Madama Butterfly (2010), *Monostatos* in Die Zauberflöte (2011-2021), *Tanzmeister* e Scaramuccio in Ariadne auf Naxos (2015), *Don Basilio* in Le nozze di Figaro, *Kaschei* in Kaschei besmertni di Rimskij-Korsakov (2019) e, per l'operetta, *Alfred* in Die Fledermaus, *Kolonel Zsupan* in Gräfin Maritza, *Caramello* in Eine nacht in Venedig, *Menelas* in La Belle Hélène.

Al suo già vasto repertorio ha potuto aggiungere, in questi quindici anni di collaborazione con il Teather St. Gallen, diversi primi ruoli di opera contemporanea, contribuendo attivamente anche alla diffusione di lavori di compositori della scena svizzera attuale, quali Benjamin Schweitzer (*Jakob von Gunthen*) e David Philip Hefti (*Annas Maske*).

In ambito cameristico e sinfonico Riccardo Botta si è distinto come interprete di livello internazionale e ha lavorato presso alcune delle principali istituzioni concertistiche europee (Accademia di Santa Cecilia di Roma, Konzertgebouw di Amsterdam, RSI di Lugano, CNSO di Praga, Philharmonie di Parigi, Lahti Symphony Orchestra, Sveriges Radio di Stockholm, etc.)

Come caratterista è attualmente richiesto dai più importanti teatri europei: *primo Giudeo* in Salomè di Strauss per l'inaugurazione di stagione all'Opernhaus di Zurigo (2021), *Cajus* nel Falstaff verdiano alla Bayerische Staatsoper di Monaco di Baviera e alla Philharmonie di Parigi (2017), *Goro* in Madama Butterfly di Puccini a Bruxelles (2017), ancora Falstaff, nel ruolo di *Bardolfo*, al Teatro alla Scala di Milano (2013), Bayerische Staatsoper di Monaco (2014), Bunka Kaikan di Tokio (2013). È stato anche *Arlecchino/Beppe* in importanti produzioni de I Pagliacci alla Nederlandse Opera di Amsterdam, alla Israeli Opera di Tel-Aviv e alla Deutsche Oper di Berlino.

Nella stagione 2022-2023 ha portato in scena altri tre nuovi ruoli: al Theater an der Wien di Vienna è stato *Isacco* in *La Gazza Ladra* di Rossini, a St. Gallen *Mime* in *Siegfrid* di R.Wagner e *Un'incredibile* in *Andrea Chénier* di Giordano. Al Theater Basel è stato nuovamente *primo Giudeo* in *Salome* di Strauss, sotto la direzione di Clemens Heil. Il suo repertorio operistico per la stagione 2023-24 include *Postdirektor/Professor Profi* in *Die Feuerrote Friederike* di Elisabeth Naske, *Kuno* in *Black Rider* di Tom Waits, *Ruodi (Pescatore)* in *Guillaume Tell* di Rossini; in ambito concertistico presenterà a Wien, a giugno 2024, un progetto vocale cameristico sulla poesia di R.M.Rilke.

Riccardo Botta si dedica da oltre dieci anni alla didattica del canto, con passione e competenza. Tiene regolarmente *workshop* di tecnica vocale e *masterclass* di interpretazione per l'Associazione Viardot, di cui è socio fondatore e vicepresidente. Nel 2007 ha insegnato alla prestigiosa International Academy of Voice di Cardiff, con una masterclass sul recitativo italiano nella trilogia Mozart-Da Ponte. Di madrelingua italiana, parla correntemente tedesco e inglese e ha buona conoscenza del francese.

Novembre 2023

